



COMUNE DI GENOVA

Direzione Sviluppo Economico

CREATIVE CORNIGLIANO

Bando pubblico per agevolazioni a piccole imprese
insediate nel Polo Produzioni Audiovisive di Cornigliano

Approvato con D.D. del 13 ottobre 2014, n 140

**Modificato con D.D. 2015-150.0.0-86 del 21.09.2015
(proroga dei termini di scadenza)**

1. OBIETTIVI

Con D.G.C. del 05/06/2014, n. 116, il Comune di Genova ha approvato le linee di indirizzo per la realizzazione di azioni finalizzate allo sviluppo dell'Industria Creativa in linea con gli orientamenti comunitari del programma "Europa Creativa" e con gli obiettivi fondativi del Piano Urbanistico Comunale che riconoscono la "cultura" quale leva di sviluppo economico e sociale.

Dal 2009 è attivo a Genova il Polo Produzioni Audiovisive presso Villa Bombrini a Cornigliano, un progetto realizzato da Genova-Liguria Film Commission in collaborazione con Società per Cornigliano, che ospita n. 44 fra piccole e micro imprese con una importante componente giovanile e femminile, attive nel settore dell'audiovisivo ed in quelli ad essi connessi. Il Polo ha nel tempo sviluppato la sua capacità attrattiva di imprese creative che operano in ambiti diversificati, seguendo modelli già presenti in altri ambiti europei che vedono come elemento trainante e decisivo la "contaminazione" tra diverse attività in ambito creativo.

Il bando si rivolge alle imprese insediate nel Polo Produzioni Audiovisive di Cornigliano, con l'obiettivo di **accelerarne la crescita** e favorire un loro maggiore **consolidamento sul mercato**.

RISORSE FINANZIARIE

I fondi stanziati, a valere su residui Programmi di Intervento ex art 14 legge 266/97, sono pari ad Euro 300.000,00. L'Amministrazione Comunale potrà effettuare integrazioni delle risorse del presente bando in caso di disponibilità finanziaria.

2. SCADENZA

Il bando è a Sportello con valutazione mensile delle domande pervenute nel mese precedente. E' possibile inviare domande di partecipazione

fino al 30 dicembre 2015 - ore 16,30

3. AGEVOLAZIONE

L'investimento complessivo ammissibile non potrà essere inferiore ad € 10.000,00.

L'agevolazione complessiva sarà pari al 90% dell'investimento ammissibile e non potrà superare € 50.000,00.

Tale agevolazione sarà per il 90% a tasso agevolato e per il 10% a fondo perduto.

Il finanziamento agevolato è concesso sotto forma di prestito ad un tasso annuo dello 0,50% e dovrà essere rimborsato in dodici semestri, compresi due semestri di preammortamento, mediante rate semestrali posticipate costanti, a far data dalla firma del relativo atto di impegno.

Le agevolazioni previste dal presente bando sono concesse nell'ambito del **regime "De minimis"** così come definito dalla vigente normativa europea. Il "de minimis" è uno speciale regime di "aiuto pubblico" che dispone che ad ogni impresa, non siano concessi contributi pubblici per un importo complessivo superiore a € 200.000,00, nell'arco di tre esercizi finanziari. Le agevolazioni da erogare potranno dunque essere rideterminate qualora sia superato tale limite. *L'impresa pertanto dovrà dichiarare, in forma scritta ed in fase di presentazione della domanda, qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i tre esercizi finanziari* (due precedenti e quello in corso). Fermo restando il predetto limite di cumulo della regola "de minimis", l'agevolazione effettiva, costituita dalla somma fra l'importo del contributo a fondo perduto ed il beneficio corrispondente al finanziamento agevolato (pari alla somma dei differenziali fra il tasso di riferimento comunitario in vigore alla data di concessione dell'agevolazione e il tasso di interesse dello 0,50% del finanziamento, calcolati in relazione a ciascuna rata del finanziamento agevolato), entrambi attualizzati, non potrà comunque essere superiore al limite dell'ESL dell'investimento ammissibile ai sensi del comma 2, lettera A o B, art.4 del DM 267/2004.

4. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le piccole imprese, definite ai sensi della normativa europea riportata nell'**allegato 1 definizione piccola e media impresa**.

Le imprese dovranno essere già esistenti, operative nei settori di attività di cui al successivo **art. 6** ed insediate presso il Polo Produzioni Audiovisive di Cornigliano.

Ai sensi del presente bando sono da considerarsi imprese esistenti, le imprese iscritte alla CCIAA e che abbiano già sottoscritto il contratto di servizio con il Polo Produzioni Audiovisive di Cornigliano alla data di presentazione della domanda.

5. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi oggetto dell'agevolazione devono essere riferiti alla sede operativa ubicata presso il Polo Produzioni Audiovisive di Cornigliano.

In tale sede andranno localizzati gli investimenti oggetto dell'agevolazione e si dovrà svolgere continuativamente l'attività relativa al progetto d'impresa finanziato.

6. SETTORI DI ATTIVITA'

Possono presentare domanda le imprese la cui attività rientrino fra quelle riportate nell'**allegato2 attività ammissibili**

Si specifica che la valutazione verrà svolta non solo in base al codice attività indicato (ATECO 2007), ma anche in considerazione della coerenza dello stesso con quanto descritto nel progetto presentato.

7. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili gli interventi finalizzati a:

- inserimento di nuove tecnologie funzionali ai processi produttivi;
- innovazione di prodotti/servizi;
- innovazione organizzativa e commerciale;
- inserimento di sistemi informatici e di telecomunicazione innovativi.

Gli interventi di investimento devono essere realizzati nel rispetto delle vigenti norme urbanistiche, edilizie ed igienico-sanitarie.

8. SPESE AMMISSIBILI

Le agevolazioni saranno concesse a fronte di spese, al netto di IVA, stimate congrue e direttamente collegate all'attività oggetto di finanziamento, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Nel dettaglio sono voci di spesa ammissibili:

- A) studi di fattibilità e consulenze, strettamente connessi all'introduzione di innovazione di prodotto o servizio/ processo produttivo/ organizzazione/ commercializzazione, nei limiti del 10% dell'investimento complessivo;
- B) impianti macchinari attrezzature e arredi;
- C) sistemi informativi, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze di innovazione produttiva, organizzativa e commerciale dell'impresa;
- D) realizzazione di siti web per progettazione o primo popolamento di portale e sito internet, contenuti innovativi web anche interattivi e multimediali;
- E) acquisto brevetti, licenze e marchi, realizzazione di sistema di qualità certificazione ambientale ricerca e sviluppo;
- F) spese per azioni di promozione e marketing, inclusi supporti audio e video per la partecipazione e presentazione a mercati, fiere e festival specializzati, quali teasers e trailers, numeri zero di serie Tv e Web, realizzazione di prototipi.

Sono in ogni caso **escluse** dalle agevolazioni finanziarie le spese relative a:

- I.V.A. (anche se indetraibile);
- Diritti ed imposte sostenuti per la costituzione dell'impresa o della società;
- Beni e servizi realizzati in economia o resi dal titolare o da soggetti che siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o di imprese controllanti/controllate collegate all'impresa beneficiaria;
- Spese relative al personale, compresi i collaboratori a progetto, nonché ai rimborsi ai soci;
- Spese di rappresentanza;
- Compensi a qualsiasi titolo corrisposti agli amministratori;
- spese per mezzi mobili targati destinati al trasporto di merci e/o persone;
- spese per materiale di consumo;
- oneri finanziari;
- imposte e tasse e oneri contributivi.

In fase di presentazione della domanda i documenti di spesa prodotti (preventivi o fatture quando ammesse) non potranno essere di importo inferiore a € 250,00 (IVA esclusa).

Per le spese oggetto della domanda di agevolazione non è ammissibile alcuna cumulabilità con altre agevolazioni.

8.1 Avvio investimenti

L'investimento potrà essere avviato a far data dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

Solo le spese relative alla voce A) del presente paragrafo, possono essere agevolate anche se già sostenute al momento della presentazione della domanda, purchè effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda stessa.

La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dall'effettivo pagamento.

Complessivamente il totale delle spese ammissibili **non potrà essere inferiore a € 10.000,00.**

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

La mancanza anche di un solo requisito tra quelli elencati ai punti 9.1 e 9.2 e negli allegati richiamati, comporta il rigetto della domanda.

9.1 Requisiti sostanziali

I soggetti richiedenti devono possedere **alla data di presentazione della domanda** i seguenti requisiti:

- a) avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società di persone, società di capitale, società cooperative, consorzi di imprese;
- b) rispettare il requisito di piccola impresa come definito all'**Allegato 1**;
- c) avere sede operativa presso il Polo Produzioni Audiovisive di Cornigliano;
- d) svolgere un'attività fra quelle individuate dal bando come ammissibile (**Allegato 2**);
- e) essere in regola con le normative vigenti che regolamentano l'attività;
- f) non aver beneficiato nell'ultimo triennio di aiuti pubblici in regime di de minimis per lo svolgimento della propria attività per importi superiori ai € 200.000,00;
- g) le imprese devono essere "economicamente sane". Sono da considerarsi tali le imprese che:
 - I. non si trovino in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - II. il cui patrimonio netto/reddito di impresa, sia positivo e rientrante nei limiti minimi indicati dal Codice Civile e dall'atto costitutivo/statuto;
 - III. società di capitali che non abbiano registrato nell'ultimo triennio perdite eccedenti un terzo del capitale sociale senza averle reintegrate.

Tale requisito non viene preso in considerazione nel caso di imprese di recente costituzione che come tali non hanno ancora presentato il primo bilancio o la corrispondente dichiarazione annuale dei redditi;

- h) le imprese devono essere in regola con le normative vigenti in materia di lavoro, in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- i) le imprese devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- l) le imprese non devono essere partecipate, a qualsiasi livello, da società fiduciarie, società di capitali con azioni e quote al portatore. Sono escluse anche le società per le quali non sia rilevabile l'effettiva composizione della compagine sociale, al fine di

garantire la trasparenza sui soggetti effettivamente coinvolti nelle iniziative imprenditoriali beneficiarie di contributi pubblici. Qualora tali circostanze sopravvengano una volta ottenuto il contributo, saranno causa di immediata decadenza dello stesso, con obbligo di integrale restituzione.

*Per i requisiti di cui ai punti e), f), g) h), i) l) è prevista esplicita **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le condizioni di ammissibilità come da Allegato 3.***

9.2 Requisiti morali

E' altresì richiesto il possesso di requisiti morali con riferimento alle disposizioni di cui all'art 71 del DL 59 del 26 marzo 2010 e dell'art 9 del DLgs 231/2001.

Tali requisiti morali dovranno essere posseduti:

- dal rappresentante legale ;
- dai soggetti individuati, dall'articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, per le varie tipologie di società ovvero:

* per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo ii, sezione ii, del Codice Civile: dal legale rappresentante e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che, nei consorzi e nelle società consortili, detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili od i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;

* per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile: da chi ne ha la rappresentanza e dagli imprenditori o società consorziate

* per le società in nome collettivo: da tutti i soci;

* per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;

*per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

Ciascuno dei soggetti indicati dovrà sottoscrivere l'**Allegato 4: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la presenza di requisiti morali.**

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare il controllo di quanto dichiarato dai soggetti ammessi a contributo.

10. DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente i modelli allegati predisposti dall'Amministrazione Comunale e scaricabili dal sito del Comune di Genova (vedi **par. 20**).

I soggetti interessati possono inviare la domanda di agevolazione per tutta la durata del bando. E' esclusa l'accettazione di istanze inviate successivamente a tale termine.

Sulla busta chiusa contenente la domanda corredata di tutta la documentazione richiesta (di cui al succ. **art 11**), dovrà essere chiaramente indicato il mittente e apposta la dicitura:

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Economico
Ufficio Promozione di Impresa
BANDO CREATIVE CORNIGLIANO 2014
Domanda di agevolazione

Presso
ARCHIVIO GENERALE
Piazza Dante 10 -1° piano
16121 Genova

La domanda deve essere trasmessa secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata A.R. del servizio di Poste Italiane
- recapitata a mano all'Archivio Generale del Comune di Genova
Piazza Dante 10 - 1° piano

L'Archivio Generale è aperto al pubblico nei seguenti orari:
lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30
martedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 (orario continuato)
venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00

La domanda deve essere prodotta in bollo utilizzando l'apposito modulo, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del Dpr 445/2000. Deve essere completa della documentazione obbligatoria e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente. Le domande dovranno essere corredate da **fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità e a pena di irricevibilità.**

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, pena inammissibilità.
Al fine del rispetto dei termini fissati per la presentazione delle domande, si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata o, se consegnata a mano, la data apposta dal protocollo.

11. DOCUMENTAZIONE AI FINI DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando si compone della seguente documentazione obbligatoria:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta delle agevolazioni finanziarie (**Allegato 5**). Sul modulo va apposto il bollo di € 16,00
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti di ammissibilità (**Allegato 3**)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti morali, sottoscritto dal legale rappresentante e dai soggetti indicati nel medesimo allegato (**Allegato 4**)
- progetto di impresa (in duplice copia) (**Allegato 6**)
- fotocopia documento di identità in corso di validità
- fotocopia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o titolo equipollente, se cittadino extracomunitario, in corso di validità

Tutti gli allegati elencati **devono essere firmati** negli appositi spazi dal titolare o da legale rappresentante.

L'assenza anche di uno solo dei documenti sopraelencati rende la domanda non ammissibile.

Dovrà inoltre essere prodotta:

- Copia dell' Atto Costitutivo e dello Statuto per le Società;
- Copia del Contratto di insediamento presso Il Polo Produzioni Audiovisive di Cornigliano;
- Copia dei preventivi relativi alle spese ammissibili di cui al **par. 8**;
- Copia dell'ultimo bilancio approvato, se positivo, altrimenti copia degli ultimi tre bilanci. Per le ditte individuali le corrispondenti dichiarazioni dei redditi.

Sono ammesse integrazioni alla documentazione richiesta se ritenute utili ad una più esaustiva comprensione del progetto di impresa.

12. VALUTAZIONE E SELEZIONE

La procedura di selezione delle domande di agevolazione sarà di tipo valutativo a sportello su base mensile.

Le domande verranno esaminate in ordine cronologico di arrivo, procedendo progressivamente alla ridefinizione delle risorse disponibili, fino all'esaurimento delle stesse.

L'ordine cronologico viene determinato dalla data di spedizione delle domande e, nel caso di più domande spedite nella stessa data, si procederà all'attribuzione dell'ordine cronologico sulla base dell'ora di spedizione se riscontrabile o, sulla base di sorteggio in presenza di pubblico ufficiale.

Le domande pervenute saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito. Le domande ritenute formalmente ammissibili dal Responsabile del Procedimento saranno sottoposte alla successiva valutazione di merito da parte di un **Comitato Tecnico** nominato dal Comune di Genova e composto da 3 membri.

Il Comitato analizza il progetto d'impresa e, se lo ritiene opportuno, convoca l'impresa richiedente per un colloquio di approfondimento, provvede all'assegnazione del punteggio di ammissibilità ed alla determinazione delle agevolazioni concedibili.

Il Comitato disciplina le modalità per il proprio funzionamento ed esprime un parere obbligatorio ma non vincolante sull'ammissibilità delle iniziative imprenditoriali e l'ammontare dei finanziamenti concedibili. Tale parere, reso nella forma del verbale, dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale.

12.1 Istruttoria formale

L'istruttoria formale verificherà i seguenti requisiti:

- che la documentazione obbligatoria prodotta sia completa, compilata in ogni sua parte e sottoscritta (art. 11)
- che sia presente la copia del documento di identità in corso di validità;
- che i soggetti richiedenti rientrino nelle categorie indicate all'art.4;
- che svolgano un'attività tra quelle previste all'art 6;
- che sussistano tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9;
- che i soggetti richiedenti non si trovino in situazione di grave morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- che gli investimenti siano conformi a quanto previsto all'art. 8;
- che la domanda non presenti vizi che la rendono inammissibile.

12.2 Istruttoria di merito

Le domande risultate formalmente ammissibili saranno oggetto di istruttoria di merito da parte del Comitato Tecnico di valutazione per la verifica dei seguenti aspetti:

- Il patrimonio netto/reddito di impresa è positivo e rientra nei limiti minimi indicati dal codice civile e dall'atto costitutivo/statuto
- Il Margine Operativo Lordo (MOL) relativo all'ultimo esercizio è positivo o in alternativa, la media dei Mol relativa agli ultimi tre esercizi risulta positiva. Si intende per MOL il reddito basato sulla gestione caratteristica dell'impresa.¹

La valutazione negativa dell'affidabilità economica dell'impresa comporta il rigetto della domanda.

Le domande valutate positivamente rispetto a tale fattore saranno sottoposte a successive verifiche finalizzate a valutare la qualità del progetto complessivo, in relazione all'effettivo potenziamento dell'impresa, all'aumento della competitività, alla tenuta economica dell'investimento previsto.

Criteri generali	Punteggio
a) Specificità progetto d'investimento in relazione al potenziamento tecnologico dell'impresa	Max punti 40
b) Coerenza del progetto d'investimento con il mercato di riferimento attuale e futuro	Max punti 40
c) Coerenza economico finanziaria	Max punti 20 minimo 10
<i>Valutazione complessiva</i>	Totale max 100 punti

a) Specificità del progetto d'investimento in relazione al potenziamento tecnologico dell'impresa

Coerenza tra investimento programmato e tipologia di prodotti e servizi	Max punti 25
Livello d'innovazione introdotto con riferimento ai processi produttivi e ai prodotti	Max punti 15
Totale	Max Punti 40

b) Coerenza del progetto d'investimento con il mercato di riferimento attuale e futuro

Contributo dell'investimento all'ampliamento del mercato di riferimento (ampliamento clientela/apertura nuovi mercati)	Max punti 15
Contributo dell'investimento al posizionamento competitivo e analisi elementi di differenziazione	Max punti 25
Totale	Max Punti 40

c) Coerenza economico finanziaria

Adeguatezza, chiarezza, completezza delle analisi economiche in termini di stima dei ricavi e dei costi	Max punti 13
Analisi delle coperture finanziarie dell'investimento	Max punti 7
Totale	Max Punti 20

¹ Si intende per MOL il reddito operativo che si determina sottraendo dal valore della produzione i soli costi diretti ed il costo del lavoro. Non vanno quindi imputati gli altri costi: ammortamenti, oneri finanziari, tasse, eventuali plusvalenze e minusvalenze.

Il progetto verrà approvato se la valutazione raggiungerà il punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo pari a 10, stabilito per la “coerenza economico finanziaria” (criterio c), comporterà comunque il rigetto della domanda.

13 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alla legge 7/8/1990 n.241 e s.m.i e del Regolamento Comunale di attuazione approvato con DCC N.62 del 2007 e successive modificazioni.

Il primo atto del procedimento è costituito dalla comunicazione dell'avvio dello stesso, che il Responsabile del Procedimento trasmetterà al richiedente entro il 15esimo giorno successivo al ricevimento della domanda.

Se la domanda è incompleta, il Responsabile del Procedimento, entro 15 gg dal ricevimento della stessa, può richiedere documentazione integrativa, assegnando un termine perentorio per produrre la documentazione richiesta. Trascorso tale termine il progetto verrà valutato sulla base della documentazione agli atti.

L'Ufficio si riserva di comunicare al richiedente, entro 45 giorni dalla presentazione della domanda, l'eventuale impossibilità di procedere all'istruttoria di merito della stessa per esaurimento dei fondi disponibili.

Il procedimento rimarrà sospeso dalla data d'invio della richiesta di documentazione integrativa alla data di ricevimento della documentazione richiesta e comunque non oltre il termine di scadenza assegnato.

La **documentazione integrativa** dovrà essere inviata con raccomandata A.R. o consegnata All'Ufficio Promozione di Impresa previo appuntamento.

Sulla busta di trasmissione della risposta dovrà essere evidenziata la scritta:

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Economico
Ufficio Promozione di impresa
Via di Francia 1 - 16149 Genova

BANDO CREATIVE CORNIGLIANO documentazione integrativa

L'istruttoria, formale e di merito, si concluderà con una valutazione espressa dal Comitato Tecnico in base alla quale il Comune di Genova adotterà il provvedimento definitivo in ordine alla concessione o meno delle agevolazioni nel limite delle risorse disponibili. Tale provvedimento dovrà essere emesso entro 90 giorni dall'avvio del procedimento.

Entro 15 giorni dall'adozione del provvedimento definitivo sopra citato, sarà comunicato al soggetto richiedente, a mezzo di lettera raccomandata o PEC, la concessione o il diniego del finanziamento e il CUP, codice che dovrà essere riportato sui documenti contabili e sui relativi pagamenti.

14. MODALITA' DI EROGAZIONE

14.1 Condizioni

L'erogazione dell'agevolazione sarà effettuata in seguito alla sottoscrizione dell'atto di impegno con il Comune di Genova.

L'atto di impegno è subordinato al rilascio di garanzie da verificare e/o perfezionare prima della stipula dello stesso.

In particolare:

- nel caso di ditte individuali, società in nome collettivo e società in accomandita semplice si farà riferimento alla responsabilità illimitata, rispettivamente, del titolare, dei soci e degli accomandatari;
- nel caso di società di capitali dovrà essere fornita fideiussione personale da parte della maggioranza dei soci o in alternativa fideiussione bancaria.

Per la stipula dell'atto di impegno le imprese dovranno essere regolarmente costituite e iscritte alla Camera di Commercio.

L'atto di impegno dovrà essere sottoscritto entro i 9 mesi successivi alla data di esecutività del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

L'effettuazione delle spese ammesse all'agevolazione dovrà completarsi non oltre **12 mesi** dalla data di esecutività del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Non sono ammesse alle agevolazioni le spese effettuate successivamente a tale termine.

L'erogazione è subordinata al pagamento effettivo del documento di spesa.

14.2 Formule di erogazione

Erogazione in più quote:

a) uno o più quote dell'agevolazione complessiva fino al limite dell'80% (in quota parte contributo e finanziamento), in funzione dello stato d'avanzamento della spesa non inferiore al 20% per ciascun SAL.

in alternativa

b) una quota del 40% dell'agevolazione complessiva (in quota parte contributo e finanziamento) quale **anticipo**, previa presentazione di una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (**Allegato 7**), per un importo pari all'anticipo stesso. La polizza sarà svincolata nei tempi indicati nell'**allegato 7** e previa rendicontazione finale dell'investimento. Successivamente all'anticipo, potranno essere erogate ulteriori quote fino al limite dell'80% dell'agevolazione concessa (incluso l'anticipo ottenuto) in funzione di presentazione di stati d'avanzamento della spesa di almeno il 20% ciascuno.

Erogazione a saldo

L'erogazione finale dell'agevolazione avverrà in funzione dell'investimento complessivo rendicontato previa verifica in loco. Ad ultimazione dell'investimento, la documentazione finale di spesa e relativi titoli di pagamento dovranno essere presentati entro 60 giorni. Sulla base di tale documentazione verrà elaborato il piano definitivo di rimborso del finanziamento. Il programma di investimento può considerarsi ultimato qualora gli investimenti ammissibili siano stati effettivamente realizzati e le spese effettivamente sostenute e, in particolare, quando coesistano le seguenti condizioni:

- tutti i beni siano stati consegnati, installati e resi funzionanti;
- tutti i servizi siano stati completamente erogati e documentati;
- tutti i costi siano stati completamente fatturati all'impresa beneficiaria;
- tutte le fatture siano state integralmente pagate con le modalità indicate nel presente bando;
- tutte le autorizzazioni, licenze, permessi, nulla osta, o atti di assenso comunque denominati, riconducibili all'iniziativa imprenditoriale e al programma di investimento, siano stati acquisiti.

Tutte le erogazioni sono subordinate alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

14.3 Rendicontazioni e Liquidazioni

Ai fini dell'erogazione:

- le imprese dovranno aver sottoscritto l'atto di impegno;
- le imprese dovranno essere iscritte alla CCIAA ed in regola con tutti gli adempimenti per l'esercizio dell'attività;
- le imprese dovranno essere in situazione di regolarità contributiva (DURC);
- tutte le spese dovranno essere documentate mediante fattura e riferite alle voci di costo ammesse a contributo;
- le fatture dovranno essere intestate all'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
- le fatture dovranno essere quietanzate ed accompagnate dal relativo titolo di pagamento: bonifico-ricevuta bancaria o rilevazione dell'addebito sul c/c aziendale. I pagamenti delle fatture non potranno essere effettuati in nessuna altra forma (assegni, contanti, cambiali etc). pena l'esclusione di tali documenti di spesa dall'agevolazione;
- nei documenti di spesa e nelle ricevute di pagamento dovrà essere sempre riportato il CUP (codice unico progetto) assegnato in fase di provvedimento di ammissione;
- i documenti di spesa non potranno essere di importo unitario inferiore a € 250,00 IVA esclusa;
- i beni dovranno essere nuovi di fabbrica e presenti in azienda.

L'impresa beneficiaria è tenuta a far transitare su c/c l'accredito dell'agevolazione e i pagamenti. Gli estremi identificativi del c/c, unico per tutta la durata del progetto, devono essere trasmessi all'Amministrazione Comunale in fase di sottoscrizione dell'atto di impegno.

Per la liquidazione dell'**anticipo** l'impresa dovrà presentare una fideiussione bancaria a copertura dell'intero importo e con utilizzo del fac-simile **Allegato 7**.

Per la liquidazione dell'agevolazioni in una o più tranches, l'impresa dovrà presentare:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la rendicontazione di cui all'**Allegato 8**, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Tale dichiarazione riporta:
 - l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione dei singoli beni o dei servizi acquisiti e del relativo importo al netto di IVA;
 - la dichiarazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, e l'attestazione che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
 - l'attestazione che le fatture sono state integralmente e regolarmente pagate e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nella fattura stessa;

A tale dichiarazione va allegata copia della documentazione originale di spesa, riportante il codice CUP attribuito (fotocopia delle fatture corredate da copia dei pagamenti effettuati);

- la dichiarazione attestante il rispetto delle norme in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro (**Allegato 9**).

La documentazione necessaria ai fini dell'erogazione dovrà essere inviata con raccomandata A.R. o consegnata, previo appuntamento, all'Ufficio Promozione di Impresa, chiusa in apposito plico indicante anche il mittente. Sulla busta andrà riportata la seguente dicitura:

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Economico - Ufficio Promozione di Impresa
Via di Francia 1 - 16149 Genova
BANDO CREATIVE CORNIGLIANO

erogazione /saldo

La documentazione prodotta verrà esaminata e se considerata non esaustiva si provvederà alla richiesta di eventuali integrazioni e/o chiarimenti. Ai fini dell'erogazione verranno effettuati sopralluoghi volti ad accertare la presenza dei beni, la regolarità dei documenti di spesa, la presenza delle autorizzazioni necessarie.

Verificata la completezza della documentazione ed accertate tutte le condizioni ai fini dell'erogazione, la Civica Amministrazione effettuerà la liquidazione tramite Tesoreria sul C/C comunicato.

15. MODALITA' DI RIMBORSO

Alla data dell'atto di impegno verrà effettuato il calcolo del piano di rimborso che, come specificato, prevede 12 semestri compresi i due semestri di preammortamento. Durante i due semestri di preammortamento sarà rimborsata la sola quota interessi. Le rate saranno costanti con cadenza 30 giugno e 31 dicembre. Alla presentazione del saldo sarà ricalcolato il piano di ammortamento definitivo. Il pagamento delle rate dovrà avvenire tramite sottoscrizione di impegni bancari con le modalità che verranno indicate in fase di sottoscrizione dell'atto di impegno.

E' facoltà del beneficiario, alla conclusione degli investimenti, procedere all'estinzione anticipata del finanziamento agevolato, con pagamento degli interessi maturati nel semestre di riferimento.

In caso di morosità saranno applicate le procedure di cui all'allegato 10.

16. VARIAZIONI AL PROGETTO

Il progetto approvato non potrà essere variato senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Le richieste dovranno essere motivate ed inoltrate prima della variazione.

Devono essere autorizzate dal Comune di Genova le seguenti variazioni:

- **modifiche della compagine sociale e/o della forma giuridica** delle imprese;
- **cambio della sede operativa.** La richiesta di variazione della sede operativa rispetto a quella indicata nel progetto approvato, dovrà essere corredata di tutta la documentazione inerente (atto di disponibilità, planimetria). Il cambio della sede potrà avvenire solo decorso un anno dall'ultimazione degli investimenti e all'interno del territorio del Comune di Genova;
- **variazione degli investimenti.** Per la richiesta di variazione degli investimenti, dovranno essere prodotti nuovi preventivi e riformulato il piano degli investimenti. In ogni caso le variazioni richieste non possono alterare le caratteristiche del progetto di impresa approvato. Il tetto di spesa precedentemente approvato dall'Amministrazione non potrà subire variazioni in aumento. Non è necessario comunicare il cambio del fornitore o l'acquisto di tecnologie più avanzate a parità di costo.

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve avanzare una specifica *istanza* tesa al mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità ed alle spese ammesse del programma dalla stessa

presentato, fermo restando l'obbligo che l'impresa subentrante possieda tutti i requisiti per l'ammissibilità ai benefici del bando.

Ai fini di cui sopra il soggetto interessato, insieme all'istanza per il mantenimento della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo deve fornire:

- nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente bando assumendo al contempo piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;

- nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione delle attività riferite al progetto;
2. dichiarazione dell'impresa destinataria del trasferimento in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione di accettazione delle attività riferite al progetto;
3. copia dell'atto notarile con timbro di registrazione o titolo equipollente, relativo all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato.

In entrambi i casi si richiede il certificato storico CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo.

Le comunicazioni corredate dalla documentazione richiesta sopra descritta dovranno pervenire al Comune di Genova Ufficio Promozione di Impresa entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di registrazione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, la Civica Amministrazione espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire il Comune di Genova secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con l'avvio del procedimento di decadenza ai sensi del successivo art.19.

Le richieste di variazione dovranno essere inviate con raccomandata A.R. o consegnate all'Ufficio Promozione di Impresa previo appuntamento, in apposito plico indicante anche il mittente. Sulla busta andrà riportata la seguente dicitura :

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Economico
Ufficio Promozione di Impresa
Via di Francia 1 - 16149 Genova

BANDO CREATIVE CORNIGLIANO

Variazioni

L'Amministrazione Comunale si pronuncerà sulle richieste di variazioni inoltrate entro 30 gg dal ricevimento, riservandosi a suo insindacabile giudizio di approvare o meno la modifica. A fronte di modifiche ritenute sostanziali e compromettenti l'effettiva realizzazione del progetto approvato o che ne alterino in misura rilevante i contenuti, la funzionalità e gli effetti, si procederà alla revoca dell'agevolazione.

17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario dell'agevolazione si obbliga a:

- realizzare l'attività presso il Polo Produzioni Audiovisive e a **mantenere la localizzazione dell'impresa al suo interno per un periodo di almeno un anno**, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata. Eventuali variazioni di sede nel triennio, potranno essere effettuate solo per insediamenti all'interno del territorio del Comune di Genova e previa autorizzazione della Civica Amministrazione;
- sottoscrivere l'atto di impegno entro 9 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di ammissione presentando le fidejussioni richieste;
- indicare, ai fini della sottoscrizione dell'atto di impegno, un c/c intestato all'impresa beneficiaria su cui effettuare i pagamenti a copertura delle spese ammesse all'agevolazione, attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria; ricevere l'accredito dell'agevolazione concessa; effettuare il rimborso del finanziamento;
- eseguire in modo puntuale e completo gli investimenti ammessi alle agevolazioni entro 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di ammissione;
- realizzare gli investimenti ed operare conformemente alle normative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, tutela ambientale, igiene, sicurezza sul lavoro e ogni altra prescrizione afferente l'attività;
- comunicare preventivamente eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento agevolato;
- provvedere all'invio dei dati e delle documentazioni ai fini delle rendicontazioni delle spese oggetto dell'investimento ammesso alle agevolazioni;
- non trasferire a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni oggetto dell'intervento nell'arco dei tre anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, non distogliere i beni mobili dall'uso previsto prima di tre anni decorrenti dalla data di completamento dell'intervento, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- non modificare la tipologia di attività prevalente, oggetto di finanziamento, per un periodo di 3 anni dalla data di ultimazione dell'investimento;
- conservare e mettere a disposizione del Comune di Genova, o loro aventi causa, la documentazione originaria di spesa, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa agevolata;
- fornire al Comune di Genova e suoi incaricati le informazioni richieste sull'avanzamento dell'intervento ed i dati relativi agli indicatori fisici di realizzazione;
- favorire l'attività di monitoraggio/controllo da parte dell'Amministrazione Comunale e suoi incaricati presso la sede operativa dell'impresa avente ad oggetto il programma di investimento agevolato;
- comunicare tempestivamente la decisione di rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'intervento. In caso di rinuncia il finanziamento già utilizzato deve essere restituito gravato degli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione;
- mantenere i requisiti soggettivi e di ammissibilità formale e rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario alla valutazione di merito;
- iscrivere gli investimenti del programma oggetto dell'agevolazione nel bilancio dell'impresa;

- rispettare le modalità e le tempistiche del rimborso del finanziamento.

18. VERIFICHE ISPEZIONI E CONTROLLI

In qualsiasi momento dalla concessione dell'agevolazione, e per un periodo di 3 anni dalla data di ultimazione del progetto, il Comune di Genova o suoi incaricati possono disporre verifiche, ispezioni e controlli, anche a campione, presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto degli obblighi assunti e la veridicità delle informazioni e dichiarazioni prodotte, di carattere contabile, amministrativo, gestionale.

I soggetti beneficiari dovranno a tal fine consentire le visite e fornire su richiesta ogni opportuna assistenza, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa e quant'altro necessario.

19. DECADENZA DELLE AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione Comunale può dichiarare la decadenza delle agevolazioni concesse e a disporre l'eventuale recupero delle somme erogate se, a seguito di verifiche/visite ispettive, accerti:

- la non rispondenza ai requisiti di accesso stabiliti dal presente bando;
- significativi scostamenti del piano degli investimenti realizzato, con il programma di investimento approvato e la tipologia di attività svolta. Si procederà altresì a disporre la decadenza qualora gli investimenti realizzati siano inferiori ai limiti stabiliti dal bando. **L'agevolazione finale non potrà essere inferiore al 60% di quella concessa in fase di valutazione del progetto;**
- una modificazione significativa del contenuto dell'iniziativa rispetto al progetto approvato e senza previa autorizzazione;
- inosservanza degli obblighi dei beneficiari di cui al presente bando e contenuti nell'atto di impegno;
- mancato o ritardato rimborso del finanziamento agevolato.

La decadenza potrà essere disposta anche:

- a seguito di richiesta di variazione del piano degli investimenti valutata non coerente con il progetto approvato;
- quando il beneficiario cessi l'attività o la sospenda per più di un anno senza comunicazione di giustificato motivo;
- qualora siano stati prodotti documenti o comunicazioni non veritiere;
- se non si consentano le visite ispettive in azienda;
- in tutti gli altri casi non contemplati dal bando, in cui l'Amministrazione Comunale riscontri una grave violazione della normativa comunale, regionale, nazionale e comunitaria.

Qualora ricorrano i presupposti per la restituzione dell'agevolazione, la somma da restituire sarà rivalutata sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo e maggiorate degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione.

In particolare in caso di morosità nel rimborso delle rate di finanziamento si adotteranno le procedure di esecuzione coattiva tramite messa a ruolo e successiva emissione di cartella esattoriale.

Nei casi summenzionati al beneficiario verrà comunicato dall'Amministrazione Comunale l'avvio del **procedimento di decadenza**, in cui saranno specificati: i motivi, l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti, il responsabile del procedimento. Ai destinatari della comunicazione verrà assegnato un termine di 30 gg, decorrente dalla ricezione della comunicazione, per presentare eventuali controdeduzioni da inoltrare tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il responsabile del procedimento, esaminata tale documentazione, formulerà osservazioni conclusive in merito.

Entro 45gg dall'avvio del procedimento di decadenza o entro 30gg dall'acquisizione delle controdeduzioni se presentate, qualora siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si emetterà il provvedimento di decadenza completo di modalità di restituzione delle somme dovute comprensive di interessi ed eventuali sanzioni. Il procedimento di decadenza dovrà concludersi entro un termine massimo di 90 gg dal suo avvio.

20. INFORMAZIONI GENERALI

Per informazioni e chiarimenti relativamente alla formulazione della domanda e alla presentazione del progetto rivolgersi a:

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Economico
Ufficio Creazione di Impresa
Via di Francia 1
Tel 010 5577536-5

Responsabile di procedimento: Dott. Roberto Marini
e-mail: promozioneimpresa@comune.genova.it

Si riceve su appuntamento

Il bando e tutti i suoi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito
[www.comune.genova.it/comune trasparente/bandi e gare/bandi e gare altre direzioni/aiuti alle imprese](http://www.comune.genova.it/comune_trasparente/bandi_e_gare/bandi_e_gare_altre_direzioni/aiuti_alle_impese)

Nel sito del comune, al link indicato, al fine di facilitare la formulazione delle previsioni economico finanziarie verrà reso disponibile uno strumento informatico di supporto. L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per gli strumenti informatici il cui utilizzo è meramente facoltativo e avviene sotto l'esclusiva responsabilità delle imprese.

21. FORUM DI COMPETENZA

L'autorità giudiziaria competente per ogni controversia riguardante il presente bando è il foro di Genova.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, compresi quelli giudiziari, risultati dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre pubbliche amministrazioni, saranno utilizzati ai sensi dell'art 68 del DL 30 giugno 2003 n.196, soltanto per le finalità connesse al procedimento, non saranno comunicati o diffusi a terzi ed il trattamento garantirà la loro riservatezza e sicurezza.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Genova.

23. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme regionali, nazionali e

comunitarie vigenti in materia.